



CURRICULUM

L'APS Le Discipline è un'organizzazione che si è costituita nel 2016 con l'obiettivo primario di favorire la partecipazione attiva dei giovani e giovanissimi alla vita politico-sociale della comunità in cui vivono. L'associazione vuole essere lo spazio fisico all'interno del quale i ragazzi e le ragazze possano dialogare, condividere prospettive e collaborare attivamente nella progettazione di azioni collettive, nell'ottica di diventare cittadini protagonisti e impegnati nella costruzione di una società più inclusiva, sostenibile e orientata ai valori europei.

Il nostro presente

L'organizzazione è composta da un gruppo di giovani tra i 20 e i 40 anni. Facendo leva sulla loro esperienza nel campo dell'educazione non formale, offrono uno spazio ai giovani dai 14 anni in su per confrontarsi su questioni di giustizia sociale, cittadinanza attiva, sia in Italia che in Europa.

Durante l'anno, il nostro lavoro si concentra principalmente sulla partecipazione giovanile offrendo attività di educazione non formale nelle scuole medie e superiori, nonché tra gruppi informali di giovani.

Nel nostro lavoro quotidiano, abbiamo osservato in molti giovani una mancanza di fiducia nelle istituzioni che si riflette anche a livello locale: il più delle volte i giovani non sono coinvolti nei processi decisionali che li riguardano. Per affrontare queste sfide, abbiamo sviluppato un modello chiamato GEC, dall'acronimo italiano di "Gruppo di educazione alla cittadinanza". I GEC sono gruppi di almeno 10 giovani all'interno dell'organizzazione che si incontrano una volta alla settimana. Uno youth leader li affianca durante questi incontri, consentendo loro di formarsi, discutere e realizzare attività di sensibilizzazione e sviluppo della comunità per comprendere come partecipare attivamente alla vita politica e democratica del loro territorio. Il GEC è quindi al centro dell'esperienza educativa offerta da Le Discipline e costituisce un terreno di formazione per la crescita personale e la cittadinanza attiva, oltre che una piattaforma di condivisione tra pari.

In conclusione, la nostra organizzazione mira a creare e salvaguardare uno spazio di partecipazione e mettere in contatto i giovani con le istituzioni ma soprattutto dare loro uno spazio sicuro per esprimersi liberamente incoraggiando il loro impegno attivo nella vita della comunità. La nostra associazione si sforza di abitare il territorio e di creare una rete con altre organizzazioni per realizzare nuovi progetti di sviluppo continuo.

Cittadinanza europea

L'impegno dell'associazione si è da sempre incentrato sull'orizzonte educativo, declinandosi da un lato nell'ambito dell'offerta formativa di alcuni istituti secondari di primo e secondo grado, dall'altro nell'ambito di attività di movimentazione giovanile che promuovano un modello di cittadinanza attiva



che veda i giovani protagonisti dei contesti che abitano. Gli obiettivi primari sono la sensibilizzazione e l'impegno per un'Europa che promuova e tuteli i suoi valori fondanti, la creazione di uno spazio di aggregazione e confronto tra i giovani in grado di rafforzare il senso di appartenenza europeo. In quest'ottica Le Discipline APS collabora sul territorio con l'ufficio Europe Direct di Firenze, promuovendo attività e iniziative che coinvolgano non solo i giovani ma anche la cittadinanza. L'associazione ha promosso il progetto Eureka - European REpublican CAFés (2021-22), incontri tematici europei aperti ai cittadini che miravano a sensibilizzare la cittadinanza riguardo al funzionamento, ai valori e ai possibili scenari futuri dell'Unione europea, alimentandone il dibattito pubblico e promuovendo i risultati della Conferenza sul futuro dell'Europa. Portiamo avanti inoltre da 10 anni un progetto di partecipazione Europea che si chiama Meridiano d'Europa sviluppato con la rete nazionale "We Care" di cui siamo i membri fondatori.

Questo progetto mira a sviluppare la cittadinanza attiva dei giovani nelle scuole secondarie e nei gruppi informali per incoraggiare l'inclusione europea e renderli consapevoli dei valori e dell'identità europea. La prima fase è costituita da laboratori interattivi sull'Europa, seguita da una seconda fase in cui i ragazzi hanno l'opportunità di vivere esperienze comunitarie, condividendo e discutendo con partecipanti provenienti da tutta Europa in luoghi significativi che hanno segnato il passato e che possono definire il futuro dell'Unione Europea.

Legalità e giustizia sociale

L'APS Le Discipline condivide buona parte del suo lavoro sul territorio con Libera Toscana, di cui rappresenta il braccio operativo. Fondamentale è infatti per l'associazione la promozione di valori quali l'antimafia e la giustizia sociale, fondanti per porre le basi di una società equa, paritaria e inclusiva. Le Discipline APS affonda le sue radici nell'antimafia sociale, promuovendo all'interno delle sue attività un modello di comunità che sia alternativo e in opposizione a quello regolamentato da logiche mafiose. Il lavoro concreto di contrasto alle logiche della criminalità organizzata avviene all'interno dei percorsi di educazione civica per gli istituti scolastici di primo e secondo grado unito ad azioni di sensibilizzazione volte alla cittadinanza e a gruppi informali di giovani ai bandi della Regione Toscana sulla Legge n. 11/1999. Questa legge regionale mira a sostenere progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Da diversi anni la nostra organizzazione, insieme a Libera Toscana, applica questi progetti con l'intento di promuovere un'offerta strutturata che coinvolga l'intero territorio regionale e che, a sua volta, coinvolga tutte le organizzazioni che hanno lavorato sul tema della giustizia sociale e della cittadinanza attiva. A tal fine, non ci rivolgiamo solo a studenti e giovani, ma anche a operatori giovanili e insegnanti, organizzando corsi di formazione e laboratori.

Inclusione

Soprattutto nel corso degli ultimi anni, l'associazione ha posto il focus sul tema dell'inclusione, sviluppando competenze e cercando di diffondere all'interno delle attività una valorizzazione della



diversità all'interno della pluralità sociale. Molti sono stati in ambito soprattutto scolastico i percorsi portati avanti sul tema dell'inclusione, promuovendo tra i ragazzi e le ragazze progetti su tematiche riguardanti l'hate speech e la discriminazione, dal vivo e online, basati spesso su fattori di stigmatizzazioni che derivano da pregiudizi e stereotipi da scardinare.

Tra i progetti che si occupano di inclusione ricordiamo:

Legge 383 - Per una scuola inclusiva (2019): promosso dalle organizzazioni della rete We Care sul territorio nazionale, il progetto prevedeva misure per contrastare le discriminazioni a scuola basate su fattori di stigmatizzazione che derivano da pregiudizi e stereotipi.

Terraferma, Nessuno Escluso (2019 e 2021): promosso per due edizioni da una Fondazione privata, il progetto mirava a coinvolgere un gruppo di minori stranieri non accompagnati in un percorso di educazione alla legalità e di educazione civica.

Be positive (2021): promosso anch'esso dalla rete We Care, il percorso si è svolto prevalentemente online a causa della pandemia sul tema dell'hate speech e della discriminazione online.

IncOn (2022-2024) un progetto Erasmus+ realizzato in partenariato con altre ONG europee (guidato dalla finlandese Nuorten Akatemiarn). Mira a formare giovani operatori giovanili sul tema dell'inclusione e dell'accessibilità nelle attività rivolte ai giovani.

Politiche giovanili

Soprattutto negli ultimi anni, il lavoro de Le Discipline APS si è concentrato sul tema delle politiche giovanili. In ambito locale, l'associazione ha costruito un rapporto proficuo e costante con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Firenze e con le Commissioni Giovani dei Quartieri, realizzando numerosi progetti e riuscendo a portare alcune tematiche all'attenzione dei decisori, in particolare in materia di Youth Working. L'APS partecipa per Libera Toscana al Tavolo Giovani della Regione Toscana, un tavolo di lavoro a carattere consultivo che coinvolge i giovani rappresentanti di oltre 40 organizzazioni toscane. Sul piano nazionale, invece, è membro attivo del Tavolo sullo Youth Work, istituito dall'Agenzia Nazionale Giovani tra il 2020 e il 2021 per sostenere il riconoscimento della figura dell'animatore socio educativo.

Esperienze artistiche

TEATRO - La nostra associazione utilizza spesso il teatro come strumento di educazione non formale. Proponiamo diverse attività e giochi basati su metodi teatrali e coinvolgiamo i giovani nella visione di spettacoli che trattano i temi che affrontiamo. Inoltre, utilizziamo il teatro in progetti più strutturati come i campi estivi. Dal 2019 organizziamo campi estivi in Toscana con una tematica teatrale. In quattro dei campi, il teatro non è stato solo la sede delle attività, ma anche il bene comune che i partecipanti hanno imparato a conoscere e a cui prendersi cura. In tutti i campi, il teatro è stato il principale mezzo di espressione e lo strumento utilizzato per affrontare temi complessi e attuali. Durante le giornate di campo, i partecipanti si impegnano in sessioni di formazione, laboratori teatrali e attività di volontariato. Alla fine di ogni campo, mettono in scena uno spettacolo che riflette i temi



trattati, diretto dai nostri operatori, ma scritto e interpretato dai partecipanti stessi. L'uso del teatro come mezzo di espressione permette ai giovani di esplorare tematiche complesse in modo creativo e coinvolgente, stimolando il pensiero critico e la consapevolezza sociale. Attraverso questo approccio, speriamo di incoraggiare lo sviluppo della cittadinanza attiva e un senso di comunità tra i giovani.

FOTOGRAFIA - Il progetto “Effetto farfalla” - Cambiamo le parole per cambiare il mondo” in partnership con Libera e COSPE aveva come obiettivo quello di rafforzare nelle persone dagli 11 ai 19 anni comportamenti positivi per contrastare le discriminazioni e promuovere il rispetto di tutte le diversità, consolidando il pensiero critico e l'empatia, per costruire una società capace di isolare e depotenziare questi fenomeni. Fulcro del progetto sono stati un ciclo di 4 incontri trattando i temi di giustizia e ingiustizie che i ragazzi vivono nel loro quotidiano a cui è seguita una narrazione dei luoghi di ingiustizia della città di Firenze: questo è stato fatto facendo delle passeggiate tematiche dove è stato chiesto loro di fare foto che per loro fossero rappresentative dei concetti di giustizia ed ingiustizia sociale. Le foto sono state poi condivise, scelte, postprodotte ed ogni classe ha lavorato nella realizzazione di una mostra fotografica scegliendo tema, materiali, realizzazione pratica e allestimento, rielaborando i temi in chiave creativa e personale, con realizzazioni artistiche ulteriori rispetto alla fotografia.

Advocacy verso la cittadinanza

Le Discipline APS, attraverso il suo lavoro associativo, si pone l'obiettivo di compiere un'azione di advocacy anche nei riguardi della cittadinanza. Si propone, infatti, di promuovere, sensibilizzare e influenzare il dibattito pubblico, con l'obiettivo di fornire una chiave di lettura che possa poi incidere sulle decisioni politiche, economiche e sociali sia locali che, in alcuni casi, nazionali.

Per promuovere certe attività è necessario creare un contesto favorevole alla riflessione e al confronto: per questo è importante declinare il proprio lavoro associativo in contesti plurali e diversificati.

La Scuola di quartiere - per una scuola centro di democrazia e protagonista della comunità (2021) è stato un progetto articolato su tre giorni in cui la cittadinanza attraverso momenti di incontro, musica, laboratori, manifestazioni artistiche ha avuto l'opportunità di esprimersi, condividere esperienze e contribuire a una discussione costruttiva su tematiche cruciali legate all'istruzione. Endorfine (2019) è stato un festival di tre giorni, inserito all'interno dell'Estate Fiorentina, in cui attraverso talk, workshop e concerti, la cittadinanza si è fatta coinvolgere in molte iniziative delle quali è diventata protagonista attiva.